

Si è parlato molto di lavoro in questa settimana dal clima semi-vacanziero. E' iniziato il conto alla rovescia per Expo, ma c'è ancora chi preferisce attizzare le polemiche piuttosto che promuovere la collaborazione. E il clima elettorale non aiuta.

[La mia web radio settimanale](#)

1 – E rimpasto fu. Inizio e fine di uno smottamento?

Ora è ufficiale: entra in Giunta l'NCD Parolini, esce il forzitaliotta Del Tenno. Per mantenere gli equilibri, nascono nuovi sottosegretariati con deleghe un po' strane (riforma enti locali e vigilanza su opere Expo). Per questi ruoli arrivano il presidente della provincia di Lecco Nava (quota NCD) e, direttamente dall'assessorato, lo stesso Del Tenno. Esce, con destinazione Europa, il sottosegretario Galli (chi l'aveva mai visto?) e scompare la delega alla sempre più fantomatica Macroregione. L'idea di Maroni pare essere quella di aver scritto la parola fine alle turbolenze interne. La mia impressione è che i sussulti non siano che all'inizio. Dopo il voto europeo e sulla base dei suoi risultati credo che lo smottamento continuerà.

[L'editoriale di "Novità7giorniPD": Vecchia politica e risposte mancate](#)

2 – Una settimana per il lavoro

Primo maggio, consiglio tematico sulla crisi, veglie dei lavoratori... Si conclude una settimana che ha avuto come leit motiv il lavoro e tutti suoi problemi. Dal Consiglio regionale poco o nulla di nuovo (con un velo di tristezza e impotenza). Dal primo maggio più polemiche che reali spunti di riflessione. Dalla veglia della Diocesi di Milano qualche segno di speranza all'insegna di iniziative che partono dal basso e offrono un sostegno a chi è più in difficoltà. E' importante che il lavoro rimanga al centro del dibattito pubblico, ma la sensazione è che ormai lo si consideri un problema più che un'opportunità. In regione il PD lancia tre sfide: attenzione agli over 50, promozione del lavoro femminile, sostegno ai giovani (con l'opportunità Garanzia Giovani da non sprecare).

[Una sintesi del Consiglio](#), [la proposta del PD per gli Over50](#) e [la cronaca della Veglia diocesana](#)

3 – I giovani visti da vicino

Si parla moltissimo di giovani negli ultimi tempi, ma spesso lo si fa a sproposito e con grandi dosi di retorica. Ogni progetto deve invece partire da una reale conoscenza delle dinamiche e della realtà giovanile di oggi. Per questo mi pare assolutamente fondamentale il lavoro promosso dall'Istituto Toniolo (ente fondatore dell'Università Cattolica) per scandagliare e approfondire il mondo giovanile italiano. Da qualche settimana è disponibile il nuovo rapporto annuale sui giovani e sono in programma molte iniziative di approfondimento territoriale. Anche la Lombardia dovrebbe far tesoro di questa ricerca per comprendere quali siano le nuove sfide che i giovani propongono alle istituzioni e alla società intera. [Il sito del Rapporto Giovani del Toniolo](#)

4 – Il volley conquista la Lombardia

Sabato di grande volley in Lombardia: a Busto le ragazze della Yamamay tentano di restare aggrappate allo scudetto contro Piacenza, a Monza si gioca gara 1 per conquistare l'A1 maschile con un derby tutto brianzolo tra Cantù e Monza. Poco spazio sui media, ma grande entusiasmo tra gli appassionati. In una stagione a dir poco grigia per il calcio lombardo, dopo il basket arriva anche il volley a regalare qualche soddisfazione. Nel prossimo autunno arriveranno anche i mondiali femminili. Il movimento pallavolistico è tra i più vitali dello sport lombardo. Non sempre trova adeguata cassa di risonanza nei media e nelle istituzioni. E c'è il solito, ormai cronico, problema degli impianti.

[Un articolo sulla finale playoff A2 di Monza](#)

5 – Verso le Europee

Si va verso la fase calda della campagna elettorale per le elezioni europee del 25 maggio. Come al solito, più che discutere su come e quanto le istituzioni europee debbano cambiare, ci si concentra su faccende interne con il rischio di penalizzare il nostro Paese in Europa e ridurre il dibattito a un referendum pro o contro Renzi. Ci sono però anche interessanti occasioni di approfondimento e confronto sul territorio. Mi permetto di segnalarne un paio. Lunedì 5 alle 18 si discuterà di Europa e giovani in piazza Fontana 2 a Milano ([qui i dettagli](#)). Domenica 11 l'appuntamento è per le 10 presso il Teatro Elfo Puccini in corso Buenos Aires 33, sempre a Milano, con Lorenzo Guerini, Maurizio Martina e Oscar Farinetti, oltre ai candidati alle Europee.

6 – L'Azione Cattolica in assemblea

Si conclude oggi, con l'udienza con papa Francesco, la XV Assemblea Nazionale dell'Azione Cattolica Italiana. Un appuntamento che ha visto riuniti a Roma i responsabili delle associazioni di tutte le diocesi italiane. Dalle parole del presidente uscente Franco Miano e dal documento finale dell'assemblea è emersa la consapevolezza della necessità di non tirarsi indietro e non scoraggiarsi di fronte alle tante sfide di oggi. «Come Ac – ha detto il presidente Miano - abbiamo il dovere di indicare i disastri di questo paese, come anche il dovere di essere strumento propositivo per una nuova rinascita italiana». Un atteggiamento costruttivo, oltre ogni recriminazione e disillusione, con la voglia di stare dalla parte dei più deboli e la consapevolezza che ciascuno è chiamato a fare la sua parte.

[Il sito dedicato alla XV Assemblea nazionale](#)